



**P a r r o c c h i a
S A N P A O L O - R H O**



Il Granello

DOMENICA 15 DICEMBRE 2019

NOVENA DI NATALE 2019...

Lunedì 16 dicembre inizia la Novena di Natale: è il cammino che ci introduce al Mistero del Santo Natale! Quest'anno - anche su indicazione dell'Arcivescovo - vorremmo

sottolineare in modo particolare la Novena invitando, non solo i ragazzi, ma anche gli adulti a vivere un momento quotidiano di Preghiera comunitaria in preparazione al Natale! Oltre alle due MESSE che vengono normalmente celebrate abbiamo aggiunto (vedi programma) anche la preghiera delle LODI, ogni giorno, alle ore 7 (mercoledì rimarrà la Messa).

Vi invito a vivere la Novena: per non perdere il "gusto" del Natale di Gesù

N.B.: *Lunedì (16) ci sarà anche la celebrazione Comunitaria della RICONCILIAZIONE: un buon inizio, direi!*

**IL PRESEPIO:
UN SEGNO DA RILANCIARE!**

Vorrei invitare tutti a fare il Presepio nelle proprie case, magari, anche nei giardini o negli atrii dei palazzi: questo è il Natale.



Papa Francesco ha scritto una **Lettera Apostolica (Admirabile signum)** sul significato e il valore del presepe! Che Natale è, senza il Presepio? Anche piccolo, semplice, fosse

anche fatto di carta e colorato dai bambini ... facciamo il Presepio e preghiamo insieme davanti al Presepio! Ero ad Assisi per il 25esimo di Suor Chiara ed era bellissimo, girando per la città, incontrare in ogni angolo un Presepio, segno di quel Dio che viene ad abitare in mezzo a noi! Ringrazio chi ha realizzato i Presepi nelle nostre Chiese e invito tutti a fare il Presepio! Non teniamo nascosto ciò che conta!

Fraternamente, don Fabio

*Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo ...*

DIAMO LUCE ALLA SPERANZA!
Nella Notte di Natale invitiamo tutti a mettere un **LUME BIANCO** sui **davanzali delle case**: *la nascita di Cristo porti luce e speranza nel cuore di ogni uomo e di ogni donna!*

IN CAMMINO VERSO IL NATALE

ALIMENTARE LA SPERANZA ALIMENTANDO LA PREGHIERA

*Adrea Oltolina,
Monastero SS. Trinità di Dumenza*

Pregare con la Parola di Dio, pregare con le parole di altri

Ad una prima impressione sembrerebbe che pregare significhi “dire preghiere”. Recitare – o cantare! – il Padre nostro, l’Ave Maria o altri testi: questa è la preghiera. Lo attesta una testimonianza antica e universale.

Se si persevera in tale pratica in modo non automatico, non meccanico, a un certo punto non può non sorgere una domanda: “Ma a chi sto parlando? Conosco la persona a cui mi sto rivolgendo o è solo un’idea?”... Si dice che la preghiera sia un dialogo tra Dio e l’uomo, tra qualcuno che parla e qualcuno che ascolta. Che noi parliamo a Dio lo abbiamo accertato appena sopra. Ma... Dio parla? E noi: lo ascoltiamo?

Noi facciamo esperienza pressoché quotidiana che se volgiamo conoscere qualcuno non dobbiamo certo essere noi a parlargli ma lasceremo che si esprima, affinché noi possiamo accogliere attentamente le sue manifestazioni. Dalle sue parole – ma anche dal tono della voce, da come si atteggia con il corpo, dalle immagini che impiega, dalle azioni che compie – possiamo intuire qualcosa del segreto della sua vita: quali i suoi desideri, i suoi timori, le sue fragilità, le sue passioni...

Immediatamente comprendiamo quanto delicato, laborioso e prolungato sia poter “descrivere” una persona, quali siano effettivamente siano i suoi tratti distintivi...

La bibbia è una biblioteca di libri – ben settantatré! – dove viene narrata l’esperienza spirituale di uomini e donne che si sono posti in ascolto della voce di Dio e hanno tentato di raccontarne qualcosa. Mosé diviene testimone in Egitto di gesti di liberazione a favore del suo popolo; Abramo riceve la promessa di una esistenza piena e feconda; Rut, la moabita straniera, mostra come ci possa essere salvezza e vita anche per chi è lontano e non appartiene “ai nostri”, divenendo a sua volta anello di una catena santa e benedetta; il profeta Isaia presta a Dio la sua voce e la sua intera esistenza per ricordare a tutti l’alleanza stipulata tra JHWH e Israele; Ezechiele, nel momento più cupo e nero della deportazione, della scomparsa del culto, della rottura degli affetti, “inventa” un modo nuovo di relazionarsi con il Signore e, attraverso la sua Parola, rianima la speranza e riaccende i desideri; Matteo e gli altri evangelisti confermano le profezie antiche di un messia atteso, di una pienezza del sogno di Dio, e in Gesù scoprono il compimento e il primogenito della nuova creazione: il suo nome è Emmanuele/Dio-con-noi e misericordia; Paolo girerà il mondo intero per raccontare, con creatività e adesione alla cultura del tempo, la presenza dello Spirito nella vita del credente e che solo la carità ne fa un autentico discepolo di Cristo; l’Apocalisse del veggente Giovanni mostra la meta del nostro pellegrinaggio terreno in una comunione eterna con chi cerca, senza fine, di bussare alla nostra porta per rimanere con noi. Tutti costoro hanno detto qualcosa del *mistero* del Dio di Gesù Cristo.

(continua...)



**IL 25° ANNIVERSARIO DI PROFESSIONE
RELIGIOSA DI SUOR CHIARA BENEDETTA
07 dicembre 2019, Monastero San Quirico in Assisi**

Come sapete io ero presente e ho portato a Sr. Chiara l'abbraccio e la preghiera di tutta la comunità. Sono stati giorni molto belli. Nel Monastero e nella Comunità delle Suore ho trovato la Gioia della Fede! Il sorriso di suor Chiara parla da sé: è un inno alla Gioia! Come Comunità, oltre a una donazione per le necessità del Monastero, abbiamo regalato una suggestiva "Icona" rappresentante la Madonna con il Bambino della vetrata che sta nella "vela" della nostra Chiesa. Suor Chiara ha voluto lasciare alla nostra Parrocchia, oltre a un cero decorato, una bellissima stola, realizzata dalle Suore del Monastero. *Anco-
ra un grazia e Suor Chiara per la sua fedeltà a Dio e alla Chiesa!* **don Fabio**



Domenica insieme alle famiglie dei ragazzi di quarta

La parabola del Padre misericordioso, ripresa anche attraverso la visione della scena tratta dal film *"I miserabili"* in cui il vescovo perdona e dona un'occasione di riscatto all'ex galeotto Jean Valjean, ci ha introdotto all'argomento del **"Perdono"** e della **"Misericordia"**.

Gesù ci insegna il perdono, usa misericordia verso di noi e noi dovremmo imparare da Lui... tuttavia non è facile perdonare, è difficile non serbare rancore.

Tutti vorremmo una seconda possibilità quando cadiamo in errore, ma quante volte noi siamo disposti a dare agli altri la seconda possibilità? E poi come possiamo trasmettere ai nostri

figli il valore del Perdono?

Queste e altre le domande che ci siamo posti e sicuramente non è bastato un pomeriggio per dare una risposta a tutte, tuttavia questo incontro è stato un'occasione per riflettere e ripensare a come nella nostra quotidianità viviamo l'esperienza della Misericordia di Dio da figli bisognosi di perdono e da padri/ genitori "dispensatori" di perdono.

Grazie Signore per questa domenica, grazie per queste famiglie così diverse tra loro, ma tutte disponibili ad accompagnare con gioia il cammino di fede dei loro figli.

NOVENA DI NATALE 2019

per tutta la Comunità:

da Lunedì 16 a Venerdì 20 + Lunedì 23

ORE 07.00: PREGHIERA DELLE LODI in CHIESA SAN PAOLO

** il mercoledì rimane la S.Messa (ore 7)*

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLA RICONCILIAZIONE:

lunedì 16 dicembre: ore 21.00 – 22.30

Sono presenti più sacerdoti!



NOVENA DI NATALE 2019

per bambini & ragazzi:

da Lunedì 16 a Venerdì 20 + Lunedì 23

alle ore 17.00 in Chiesa S. Paolo

"consegna degli Angeli"



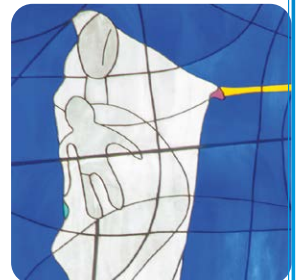
DOMENICA 22 DICEMBRE

Divina Maternità di Maria

ore 16.00 – in Chiesa: **VESPRI COMUNITARI**

Benedizione delle statuine dei Gesù Bambini

e delle mamme in attesa



Buon Natale a tutti!!!